

---

## **Riconoscimenti: Lauropoli, consegnata borsa di studio "Don Berlingieri" a don Filippo Emanuele Grillo di Vibo Valentia**

È stata assegnata a don Filippo Emanuele Grillo, della parrocchia "Sacra Famiglia" di Vibo Valentia la borsa di studio 2024 dedicata al "Don Giovanni Berlingieri" alla presenza del vescovo di Mileto-Nicotera-Tropea, mons. Attilio Nostro. La consegna nella parrocchia "Presentazione del Signore" di Lauropoli, nella diocesi di Cassano all'Jonio, dopo una concelebrazione eucaristica presieduta da mons. Nostro, dal parroco don Alessio De Stefano e da altri amici presbiteri di don Giovanni Berlingieri, scomparso 25 anni fa. La borsa di studio è stata messa a disposizione dalla omonima "Fondazione Berlingieri" e dal fratello del sacerdote, Mimmo. Don Filippo Emanuele Grillo è nato il 20 ottobre 1996 a Soriano Calabro. Ha frequentato il liceo artistico di Vibo Valentia e ha coltivato la sua passione per l'arte liturgica producendo diverse opere pittoriche. Si è formato nel Pontificio Seminario teologico "S. Pio X" di Catanzaro. Ha conseguito il baccalaureato in "Sacra Teologia" il 18 marzo 2024 presso l'Istituto teologico calabro di Catanzaro ed è stato ordinato sacerdote lo scorso 5 aprile. Nella relazione per l'assegnazione del riconoscimento, redatta da Giuseppe Montano e Giuseppe Fazio, si legge che la tesi di Filippo Emanuele Grillo dal titolo "E?? ?????: significato dei detti di autorivelazione di Gesù Cristo nel Quarto Vangelo" si "distingue nettamente dagli altri lavori per la correttezza del linguaggio specialistico e per i contenuti trattati. L'elaborato affronta infatti adeguatamente un tema non solo interessante ma anche abbastanza complesso e impegnativo, specie per uno studente del primo ciclo accademico". Don Grillo ha evidenziato che la maggior parte della documentazione a sostegno della propria tesi, è stata rinvenuta nel "Fondo Don Berlingieri" in quanto don Giovanni aveva fatto dono della propria biblioteca a quella del Pontificio Seminario teologico "S. Pio X" di Catanzaro.

Raffaele Iaria